

**ATTO COSTITUTIVO**  
**DELLA SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI**  
denominata

**"SOCIETA' PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE**  
**RIFIUTI PALERMO PROVINCIA OVEST SOCIETA' CONSORTILE PER**  
**AZIONI" in sigla**

**"S.R.R. PALERMO PROVINCIA OVEST S.C.P.A."**  
**R E P U B B L I C A I T A L I A N A**

L'anno duemilatredici  
il giorno quattro  
del mese di ottobre

- 4 ottobre 2013 -

In Palermo, presso la sede della *Provincia di Palermo* in via  
Maqueda n. 100

Davanti a me dott. Dario Ricolo, notaio in Partinico con  
studio in via Principe Amedeo n.56, iscritto al Ruolo del  
Distretto Notarile di Palermo,

**sono presenti:**

- **Di Giorgio Tommaso Francesco**, nato a Palermo il giorno 11  
marzo 1975, domiciliato per la carica presso l'infrascritta  
sede dell'Ente, che interviene al presente atto nella qualità  
di Sindaco e Legale Rappresentante protempore del **Comune di**  
**Bisacquino (PA)**, con sede in Bisacquino (PA), via Stazione,  
CAP 90032 - Codice fiscale 84000450829, Partita Iva  
00676920820, munito dei poteri di stipula del presente atto  
giusta Deliberazione del Commissario Straordinario n.41 del  
20 settembre 2012;
- **Tutone Antonino**, nato in Palermo il 14 settembre 1958,  
domiciliato per la carica presso l'infrascritta sede  
dell'Ente che interviene al presente atto nella qualità di  
Sindaco e Legale Rappresentante protempore del **Comune di**  
**Bolognetta (PA)**, con sede in Bolognetta (PA), Piazza Caduti  
in Guerra n.7, codice fiscale 86000850825, munito dei poteri  
di stipula del presente atto giusta Deliberazione del  
Commissario Straordinario n.1 del 12 settembre 2012;
- **Oddo Giuseppe**, nato a Sackingen (Germania) il 4 ottobre  
1973, domiciliato per la carica presso l'infrascritta sede  
dell'Ente che interviene al presente atto nella qualità di  
**Sindaco** e Legale Rappresentante protempore del **Comune di**  
**Campofiorito (PA)**, con sede in Campofiorito (PA), Via A.  
Gramsci n.90, codice fiscale 84000210827, munito dei poteri  
di stipula del presente atto giusta Deliberazione del  
Commissario Straordinario n.1 del 12 settembre 2012;
- **Cacioppo Vincenzo**, nato in Camporeale (PA), il 22 marzo  
1957, domiciliato per la carica presso l'infrascritta sede  
dell'Ente il quale interviene al presente atto nella qualità  
di Sindaco e Legale Rappresentante protempore del **Comune di**  
**Camporeale (PA)**, con sede in Camporeale (PA), via V.  
Minghetti n.85, codice fiscale 80016380828, munito dei poteri

Registrato a Palermo  
il 26-10-2013  
al n. 13261  
Mod. 71/M

DEPOSITATO PRESSO  
IL REGISTRO DELLE IMPRESI  
DI PALERMO  
IN DATA 26-10-13

di stipula del presente atto Deliberazione del Commissario Straordinario n.1 del 7 settembre 2012;

- **Onorato Francesco**, nato a Palermo il 15 agosto 1974, domiciliato per la carica presso l'infrascritta sede dell'Ente, il quale interviene al presente atto nella qualità di Sindaco e Legale Rappresentante protempore del **Comune di Castronovo di Sicilia (PA)**, con sede in Castronovo di Sicilia (PA), Piazza Municipio n.1, codice fiscale 00475000824, munito dei poteri di stipula del presente atto giusta Deliberazione del Commissario Straordinario n.1 del 13 settembre 2012.

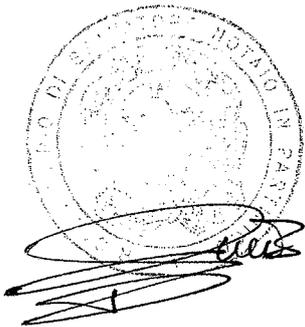
- **Ragusa Giuseppe**, nato Chiusa Sclafani (PA) il 23 giugno 1962, domiciliato per la carica presso l'infrascritta sede dell'Ente il quale interviene al presente atto nella qualità di Sindaco e legale rappresentante protempore del **Comune di Chiusa Sclafani (PA)**, con sede in Chiusa Sclafani (PA), Piazza Castello, codice fiscale 84000230825, Partita Iva 02905120826 munito dei poteri di stipula del presente atto giusta Deliberazione del Commissario ad acta n. 1 del 13 settembre 2012;

- **Giandalone Giuseppe**, nato Corleone (PA) il 29 agosto 1970, domiciliato per la carica presso l'infrascritta sede dell'Ente, il quale interviene al presente atto nella qualità di delegato e legale rappresentate del **Comune di Corleone (PA)**, con sede in Corleone (PA), Piazza Garibaldi n.1, codice fiscale 84000030829, partita Iva 03211190826, giusta delega del Sindaco Savona Leoluchina nata a Corleone il 3 marzo 1970 del 3 ottobre 2013 prot. n. 1142/Geb.Sind., munita dei poteri di stipula del presente atto giusta Deliberazione del Commissario straordinario n.61 del 6 settembre 2012;

- **Musso Maurizio Mario**, nato a Giuliana (PA) il 19 gennaio 1960 domiciliato per la carica presso l'infrascritta sede dell'Ente che interviene al presente atto nella qualità di Sindaco pro tempore e legale rappresentate del **Comune di Giuliana (PA)**, con sede in Giuliana (PA), contrada Licciardo snc, codice fiscale 02655100820, munito dei poteri di stipula del presente atto giusta Deliberazione Commissariale n.18 del 10 settembre 2012;

- **Cannella Matteo**, nato Palermo il 28 giugno 1970, domiciliato per la carica presso l'infrascritta sede dell'Ente che interviene al presente atto nella qualità di Sindaco protempore e legale rappresentante del **Comune di Godrano (PA)**, con sede in Godrano (PA), via Roccaforte n.24, codice fiscale 86001110823, Partita IVA 00729020826, munito dei poteri di stipula del presente atto giusta Deliberazione del Commissario straordinario n.1 del 14 settembre 2012;

- **Castronovo Luigi**, nato a Lercara Friddi (PA) il 4 marzo 1982, domiciliato per la carica presso l'infrascritta sede dell'Ente che interviene al presente atto nella qualità di



vice sindaco e legale rappresentante protempore del **Comune di Lercara Friddi (PA)**, con sede il Lercara Friddi (PA), Piazza A. Romano n. 19, codice fiscale 00627950827, Partita IVA 00627950827, (giusta delega del sindaco Ferrara Giuseppe Pasquale del 26 settembre 2013) munito dei poteri di stipula del presente atto giusta Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n.1 del 13 settembre 2012;

- **Barbaccia Pietro**, nato a Godrano (PA) il 22 gennaio 1956, domiciliato per la carica presso l'infrascritta sede dell'Ente che interviene al presente atto nella qualità di Sindaco pro tempore e legale rappresentante del **Comune di Marineo (PA)**, con sede in Marineo (PA), Corso dei Mille n.127, codice fiscale 86000870823, munito dei poteri di stipula del presente atto giusta Deliberazione del Commissario ad acta n.1 del 25 settembre 2012;

- **Micieli Nunzio**, nato a Comiso (RG) il 19 settembre 1972, domiciliato per la carica presso l'infrascritta sede dell'Ente che interviene al presente atto nella qualità di delegato e legale rappresentante del **Comune di Misilmeri (PA)**, con sede in Misilmeri (PA), Piazza Comitato n. 1860, codice fiscale 86000450824 (giusta delega del 19 settembre 2013, prot. n.29441 e giusta provvedimento della Commissione straordinaria del 18 giugno 2013 n.17), munito dei poteri di stipula del presente atto giusta Deliberazione del Commissario straordinario n. 4 del giorno 1 agosto 2012;

- **Di Matteo Filippo**, nato in Monreale (PA) il giorno 1 gennaio 1954, domiciliato per la carica presso l'infrascritta sede dell'Ente che interviene al presente atto nella qualità di Sindaco protempore e legale rappresentante del **Comune di Monreale (PA)**, con sede in Monreale (PA), Piazza Vittorio Emanuele n.8, codice fiscale 00231740820, munito dei poteri di stipula del presente atto giusta Deliberazione del Commissario Straordinario n.1/IE del 18 settembre 2012;

- **Cuccia Carmelo Nicola**, nato a Palazzo Adriano (PA) il 18 gennaio 1955, domiciliato per la carica presso l'infrascritta sede dell'Ente che interviene al presente atto nella qualità di Sindaco pro tempore e legale rappresentante del **Comune di Palazzo Adriano (PA)**, con sede in Palazzo Adriano (PA), Piazza Umberto I n.46, codice fiscale 85000190828, Partita Iva 00774460828, munito dei poteri di stipula del presente atto giusta Deliberazione del Commissario Straordinario n. 29 del 13 settembre 2012;

- **Scalia Vito**, nato a Palermo il 2 ottobre 1972, domiciliato per la carica presso l'infrascritta sede dell'Ente che interviene al presente atto nella qualità di Sindaco e legale rappresentante protempore del **Comune di Piana degli Albanesi (PA)**, con sede in Piana Degli Albanesi (PA), via Palmiro Togliatti n. 2, codice fiscale e Partita IVA 00607470820, munito dei poteri di stipula del presente atto giusta

Deliberazione del Consiglio Comunale n.53 del 13 agosto 2012;

- **Vallone Luigi**, nato a Prizzi (PA) il giorno 1 gennaio 1963, domiciliato per la carica presso l'infrascritta sede dell'Ente che interviene al presente atto nella qualità di Sindaco e legale rappresentante pro tempore del Comune di Prizzi (PA), con sede in Prizzi (PA), Corso Umberto I n.64, codice fiscale 85001150821, munito dei poteri di stipula del presente atto giusta Deliberazione del Commissario Straordinario n. 40 del 13 settembre 2012.

- **Moscarelli Giuseppe**, nato a Roccamena (PA) il 13 febbraio 1952, domiciliato per la carica presso l'infrascritta sede dell'Ente che interviene al presente atto nella qualità di delegato dal Sindaco Rag. Giuseppe Bonanno, nato a Roccamena (PA) il 30 maggio 1942, giusta delega del 18 settembre 2013, del **Comune di Roccamena (PA)**, con sede in Roccamena (PA), Corso Umberto I n.173, codice fiscale 84000270821, partita Iva 02970820821, munito dei poteri di stipula del presente atto giusta Deliberazione Commissariale in sostituzione del Consiglio Comunale n.1 del 24 settembre 2012;

- **Rosa Guglielmo**, nato a Roccapalumba (PA) il 6 agosto 1952, domiciliato per la carica presso l'infrascritta sede dell'Ente che interviene al presente atto nella qualità di Sindaco pro tempore e legale rappresentante del **Comune di Roccapalumba (PA)**, con sede in Roccapalumba (PA), via Leonardo Avellone n.30/A, codice fiscale e Partita IVA 00514760826, munito dei poteri di stipula del presente atto giusta Deliberazione del Commissario straordinario n.1 del 14 settembre 2012.

- **Giammalva Antonino**, nato in Leuggern (Svizzera) il 23 ottobre 1965, domiciliato per la carica presso l'infrascritta sede dell'Ente che interviene al presente atto nella qualità di Sindaco e legale rappresentante pro tempore del **Comune di San Cipirello (PA)**, con sede in San Cipirello (PA), Corso Trieste n.30, codice fiscale 80028020826, munito dei poteri di stipula del presente atto giusta Deliberazione del Commissario Straordinario n. 1 del 21 settembre 2012;

- **Licari Davide**, nato a Palermo il 27 giugno 1973, domiciliato per la carica presso l'infrascritta sede dell'Ente, che interviene al presente atto nella qualità di Sindaco pro tempore e legale rappresentante del **Comune di San Giuseppe Jato (PA)**, con sede in San Giuseppe Jato (PA), Via Vittorio Emanuele n. 143, codice fiscale 80025760820, munito dei poteri di stipula del presente atto giusta Deliberazione del Consiglio Comunale n.25 del 12 settembre 2012.

- **Diano Massimo**, nato a Palermo il 30 marzo 1977, domiciliato per la carica presso l'infrascritta sede dell'Ente che interviene al presente atto nella qualità di Sindaco pro tempore e legale rappresentante del **Comune di Santa Cristina Gela (PA)**, con sede in Santa Cristina Gela (PA), Via



Skanderberg n.8, codice fiscale 80016180822, munito dei poteri di stipula del presente atto giusta Deliberazione del Consiglio Comunale n.21 del 23 agosto 2012;

- **Calato Gaetano**, nato a Vicari (PA) il giorno 1 febbraio 1948, domiciliato per la carica presso l'infrascritta sede dell'Ente che interviene al presente atto nella qualità di Sindaco legale rappresentante pro tempore del **Comune di Vicari (PA)**, con sede in Vicari (PA), Piazza Paolo Borsellino n.22, codice fiscale 85000650821, munito dei poteri di stipula del presente atto giusta Deliberazione del Commissario Straordinario n.1 del 14 settembre 2012.

- **Parrino Sergio Gioachino**, nato a Corleone (PA) il 18 luglio 1974, domiciliato per la carica presso l'infrascritta sede dell'Ente che interviene al presente atto nella qualità di Sindaco pro tempore e legale rappresentante del **Comune di Contessa Entellina (PA)**, con sede in Piazza Umberto I - C.le Municipio n. 4), codice fiscale 84000150825, Partita IVA 02820290829, munito dei poteri di stipula del presente atto giusta Deliberazione del Commissario ad acta n.2/CS del giorno 11 settembre 2012.

- **Tucci Domenico**, nato in Avellino il 28 gennaio 1952, domiciliato per la carica presso l'infrascritta sede dell'Ente che interviene al presente atto nella qualità di Commissario Straordinario (D.P.R.S n.172 del 18.06.2013) e legale rappresentante pro tempore della **Provincia Regionale di Palermo** con sede in via Maqueda n.100, codice fiscale 80021470820, munito dei poteri di stipula del presente atto giusta Deliberazione del Commissario Straordinario n.95 del 20 settembre 2012.

Detti comparenti, cittadini italiani della cui identità personale io notaio sono certo, nelle rispettive qualità

#### **P R E M E S S O C H E**

l'art.6 della L.R. n. 9 dell'8 Aprile 2010 prevede che la provincia e i comuni ricompresi in ciascun ambito territoriale, così come individuati all'art. 5 della L.R. n. 9 dell'8 Aprile 2010, debbono costituire una società consortile di capitali per l'esercizio delle funzioni affidate alla società stessa, denominate "**Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti**";

- l'art. 7 della L.R. n. 9 dell'8 Aprile 2010 stabilisce le modalità per l'avvio operativo delle "**Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti**" denominate S.R.R.;

Tutto ciò premesso, da considerare parte integrante e sostanziale del presente atto, anche in ossequio al dettato di dette disposizioni normative, si conviene e stipula quanto segue:

#### **Articolo 1 - DENOMINAZIONE SOCIALE**

E' costituita tra gli Enti convenuti Comuni di:

**Bisacquino, Bolognetta, Campofiorito, Camporeale, Castronovo**

di Sicilia, Chiusa Sclafani, Corleone, Giuliana, Godrano, Lercara Friddi, Marineo, Misilmeri, Monreale, Palazzo Adriano, Piana Degli Albanesi, Prizzi, Roccamena, Roccapalumba, San Cipirello, San Giuseppe Jato, Santa Cristina Gela, Vicari, Contessa Entellina, Provincia Regionale di Palermo, come sopra rappresentati, una società consortile per azioni con la denominazione sociale "Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti Palermo Provincia Ovest Società Consortile per Azioni" in sigla "S.R.R. PALERMO PROVINCIA OVEST S.C.P.A."

#### Articolo 2 - SEDE

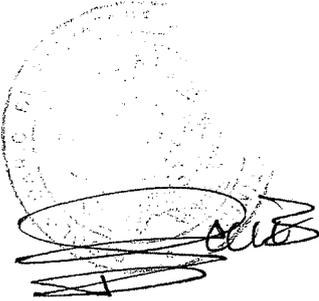
La società ha sede in Monreale (PA).  
Ai fini dell'iscrizione presso il Registro delle Imprese si indica l'indirizzo in Villa Savoia - Via Benedetto D'Acquisto n.5.

#### Articolo 3 - DURATA

La durata della società è fissata fino al 31 (trentuno) dicembre 2030 (duemilatrenta) e potrà essere prorogata con apposita delibera assembleare.

#### Articolo 4 - CAPITALE

Il capitale sociale è fissato in euro 120.000,00 (centoventimila/00) ed è diviso in n. 12.000.000 (dodici milioni) di azioni sottoscritte dai soci, in ossequio al disposto dell'art.6 comma 3 della L.R. n.9 dell'8 Aprile 2010, come segue:

- 
- Comune di Bisacchino euro 3.649,28 (tremilaseicentoquarantanove virgola ventotto);
  - Comune di Bolognetta euro 3.061,75 (tremilasessantuno virgola settantacinque);
  - Comune di Campofiorito euro 1.011,35 (milleundici virgola trentacinque);
  - Comune di Camporeale euro 2.608,02 (duemilaseicentootto virgola zero due);
  - Comune di Castronovo di Sicilia euro 2.401,71 (duemilaquattrocentouno virgola settantuno);
  - Comune di Chiusa Sclafani euro 2.238,01 (duemiladuecentotrentotto virgola zero uno);
  - Comune di Corleone euro 8.501,28 (ottomilacinquecentouno virgola ventotto);
  - Comune di Giuliana euro 1.560,03 (millecinquecentosessanta virgola zero tre);
  - Comune di Godrano euro 878,31 (ottocentosettantotto virgola trentuno);
  - Comune di Lercara Friddi euro 5.220,52 (cinquemiladuecentoventi virgola cinquantadue);
  - Comune di Marineo euro 5.076,25 (cinquemilasettantasei virgola venticinque);
  - Comune di Misilmeri euro 20.985,23 (ventimilanovecentottantacinque virgola ventitré);
  - Comune di Monreale euro 28.557,37

- (ventottomilacinquecentocinquantesette virgola trentasette);
- Comune di Palazzo Adriano euro 1.690,84 (milleseicentonovanta virgola ottantaquattro);
  - Comune di Piana Degli Albanesi euro 4.498,44 (quattromilaquattrocentonovantotto virgola quarantaquattro);
  - Comune di Prizzi euro 3.851,10 (tremilaottocentocinquantuno virgola dieci);
  - Comune di Roccamena euro 1.198,98 (millecentonovantotto virgola novantotto);
  - Comune di Roccapalumba euro 2.003,29 (duemilatre virgola ventinove);
  - Comune di San Cipirello euro 4.091,05 (quattromilanovantuno virgola zero cinque);
  - Comune di San Giuseppe Jato euro 6.577,22 (seimilacinquecentosettantesette virgola ventidue);
  - Comune di Santa Cristina Gela euro 692,93 (seicentonovantadue virgola novantatre);
  - Comune di Vicari euro 2.214,09 (duemiladuecentoquattordici virgola zero nove);
  - Comune di Contessa Entellina euro 1.432,95 (millequattrocentotrentadue virgola novantacinque)
  - Provincia Regionale di Palermo euro 6.000,00 (seimila virgola zero zero)

I comparenti si danno reciprocamente atto di avere versato oltre il 25% (venticinque per cento) della quota di capitale sociale da ciascuno di essi sottoscritta presso la Banca Credito Siciliano, filiale di Palermo, Agenzia 14, come da ricevuta del 3 ottobre 2013, che in originale, omessane la lettura per espressa e concorde volontà dei comparenti si allega al presente atto sotto la lettera "A".

#### Articolo 5 - OGGETTO

La società consortile denominata "Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti Palermo Provincia Ovest Società Consortile per Azioni" in sigla "S.R.R. PALERMO PROVINCIA OVEST" S.C.P.A., esercita le funzioni previste negli articoli 200, 202 e 203 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 in tema di organizzazione territoriale, affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, provvedendo all'espletamento delle procedure per l'individuazione del gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti, così come previsto dall'art. 8 della L.R. n.9/10 e con le modalità di cui all'articolo 15 della L.R. n.9 /10.

La S.R.R., inoltre:

- a) è sentita, ai sensi dell'art. 9 comma 1 della L.R. n. 9 dell'8 Aprile 2010, nei procedimenti di approvazione, modifica ed aggiornamento del piano regionale dei rifiuti ed ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. d nell'individuazione delle zone idonee o non idonee alla localizzazione degli impianti dei rifiuti nonché quelle non idonee alla

localizzazione di impianti di recupero e di smaltimento di rifiuti;

b) sulla base di un'organica pianificazione funzionale ed economico-finanziaria, definisce, all'interno del piano d'ambito, le infrastrutture e la logistica necessaria per la raccolta differenziata, anche per la separazione della frazione secca e umida, e per lo smaltimento, riciclo e riuso dei rifiuti, e svolge le funzioni di concertazione di cui alla lett. l, comma 2°, art. 4 della L.R. n. 9/2010 .

c) La S.R.R. esercita attività di controllo finalizzata alla verifica del raggiungimento degli obiettivi qualitativi e quantitativi determinati nei contratti a risultato di affidamento del servizio con i gestori. La verifica comprende l'accertamento della realizzazione degli investimenti e dell'utilizzo dell'impiantistica indicata nel contratto, del rispetto del diritto degli utenti e della istituzione e corretto funzionamento del call-center, come previsto dal comma 2°, art. 8, L.R. n.9/2010.

d) attiva, di concerto con i comuni consorziati e con il gestore del servizio per la gestione integrata dei rifiuti, tutte le misure necessarie ad assicurare l'efficienza, l'efficacia del servizio e l'equilibrio economico e finanziario della gestione, ai sensi dell'art. 4, comma 5, della l.r. n.9/2010;

e) adotta il piano d'ambito ed il relativo piano economico e finanziario, le cui previsioni sono vincolanti per gli enti soci e per i soggetti che ottengano l'affidamento dei servizi di gestione integrata dei rifiuti, entro sessanta giorni dalla pubblicazione del piano regionale di gestione rifiuti. L'eventuale riesame dei costi stimati nel piano d'ambito per l'espletamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti si svolge secondo le modalità di cui all'art.4, comma 3° della L.R. 9/2010.

f) favorisce e sostiene, per prevenire la riduzione dei rifiuti e ridurre la pericolosità:

1. azioni e strumenti incentivanti o penalizzanti finalizzati a contenere e ridurre la quantità di rifiuti prodotti o la loro pericolosità da parte di soggetti pubblici o privati
2. iniziative per la diffusione degli acquisti verdi;
3. campagne informative e di sensibilizzazione rivolte a soggetti pubblici e privati per l'adozione di comportamenti tali da favorire la prevenzione e la riduzione dei rifiuti.

g) procede, al completamento del primo triennio di affidamento e successivamente con cadenza triennale, anche su segnalazione dei singoli comuni, alla verifica della congruità dei prezzi rispetto alle condizioni di mercato applicate a parità di prestazioni ai sensi dell'art. 15, comma 2, della l.r. n. 9/2010;

h) indica uno standard medio di riferimento per la tariffa di igiene ambientale o per la tassa per lo smaltimento dei

rifiuti solidi urbani per i comuni, compreso nell'Ambito Territoriale Ottimale, fino all'approvazione della tariffa integrata ambientale, di cui all'articolo 238 del decreto legislativo n.152/2006, al fine di assicurare l'appropriata copertura dei costi del servizio di gestione integrata dei rifiuti ai sensi dell'art. 15, comma 4, della l. r. n. 9/2010;

i) predispone, ai fini dell'affidamento della gestione di cui all'articolo 15 della L.R. n. 9 dell'8 Aprile 2010, un capitolato speciale d'appalto in ragione delle specificità del territorio interessato e delle caratteristiche previste per la gestione dello stesso;

l) è tenuta, con cadenza trimestrale, alla trasmissione dei dati relativi alla gestione dei rifiuti con le modalità indicate dalla Regione nonché a fornire alla Regione ed alla provincia tutte le informazioni da esse richieste ai sensi dell'art. 8, comma 3, l.r. n.9/2010;

#### **Articolo 6 - AMMINISTRAZIONE**

Il primo organo amministrativo della società è costituito da un Consiglio di Amministrazione nelle persone di:

- Di Matteo Filippo, (Presidente), comparente sopra generalizzato

- Micieli Nunzio, (consigliere), comparente sopra generalizzato

- Matranga Vito, nato a Piana Degli Albanesi il 2 febbraio 1972 (consigliere), c.f. MTR VTI 72B02 G543M che, previo accertamento della sua identità personale ad opera di me notaio, interviene al fine di accettare la carica quindi i detti Di Matteo Filippo Micieli Nunzio e Matranga Vito dichiarano di accettare la carica loro conferita non essendovi cause di ineleggibilità o decadenza che durerà per il tempo stabilito dall'ar.2383 comma 2° c.c. ed al cui fine tutti eleggono domicilio presso la sede della costituenda società.

Al Consiglio vengono attribuiti i poteri di amministrazione e rappresentanza indicati agli artt.19-23 dello Statuto Sociale.

Le relative funzioni sono svolte a titolo gratuito ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.R. n. 9 dell'8 Aprile 2010.

#### **Articolo 7 - COLLEGIO SINDACALE**

Il Collegio Sindacale è composto da tre membri effettivi, di cui uno con funzioni di Presidente, e due supplenti, che durano in carica tre esercizi sociali e sono rieleggibili.

Il primo Collegio Sindacale viene nominato in persona dei Signori:

Sindaci Effettivi:

1) Petralia Nicolò, nato a Corleone (PA) il 2 marzo 1968 codice fiscale PTR NCL 68C02 D009N, Presidente

2) Trainito Salvatore, nato a Castronovo di Sicilia (PA) il 3 luglio 1946 codice fiscale TRN SVT 46L03 C344Q;

3) Mancuso Piero, nato a Corleone (PA) il giorno 1 marzo 1976  
codice fiscale MNC PRI 76C01 D009Q;

Sindaci Supplenti:

1) Tuzzolino Ignazio, nato a Palermo il 28 gennaio 1967  
codice fiscale TZZ GNZ 67A28 G273A;

2) Costantino Maria, nata a Palermo il 15 marzo 1978 codice  
fiscale CST MRA 78C55 G273A

I signori Petralia Nicolò, Trainito Salvatore, Mancuso Piero,  
Tuzzolino Ignazio e Costantino Maria, tutti debitamente  
iscritti nel registro dei revisori tenuto presso il  
competente Ministero e domiciliati ai fini della stipula del  
presente atto presso la sede della costituenda società, della  
cui identità personale io notaio sono certo intervengono e  
dichiarano di accettare la carica non essendovi cause di  
ineleggibilità o decadenza.

Il collegio Sindacale resterà in carica fino all'approvazione  
del bilancio di esercizio al 31.12.2015 ed avrà anche la  
funzione di controllo contabile. Al presidente del Collegio  
Sindacale viene riconosciuto un compenso di euro 3.500  
(tremilacinquecento) annui. Ai due membri effettivi un  
compenso di euro 2.500 (duemilacinquecento) annui. Nessun  
compenso spetta ai sindaci supplenti.

#### **Articolo 8 - ESERCIZIO SOCIALE**

L'esercizio sociale si chiude il 31 (trentuno) dicembre di  
ogni anno.

Il primo esercizio sociale si chiuderà il 31 (trentuno)  
dicembre 2013.

#### **Articolo 9 - STATUTO**

Le norme di funzionamento della società sono contenute nello  
Statuto che, previa lettura da me datane ai costituiti si  
allega al presente atto per formarne parte integrante e  
sostanziale, sotto la lettera "B".

#### **Articolo 10**

I comparenti conferiscono speciale mandato al Presidente del  
Consiglio di Amministrazione signor Di Matteo Filippo, per  
l'attuazione di quest'atto e per effettuare i conseguenti  
adempimenti ai fini della iscrizione della società presso il  
competente Registro delle Imprese, nonché a ritirare, a suo  
tempo, dall'Istituto Bancario sopra citato, il capitale  
sociale ivi versato, con esonero della Banca stessa da ogni  
responsabilità al riguardo.

#### **Articolo 11**

I comparenti dichiarano che l'importo globale approssimativo  
delle spese ed imposte per la costituzione ammonta a euro  
3.000,00 (tremila/00) e sono a carico dei comparenti comuni  
consorziate ai sensi dell'art. 6 comma 2 della L.R. n. 9  
dell'8 Aprile 2010.

Richiesto io notaio ho ricevuto il suesteso atto letto ai  
comparenti che lo approvano. Redatto a mia cura consta di  
sei fogli scritti su ventuno facciate sin qui e si

sottoscrive a partire dalle ore 13.45 (tredici e quarantacinque)

- Domenico Tucci - Luigi Vallone - Tommaso Francesco Di  
Giorgio - Nicolò Petralia - Salvatore Trainito - Piero  
Mancuso - Maria Costantino - Ignazio Tuzzolino - Tutone  
Antonino - Oddo Giuseppe - Cacioppo Vincenzo - Francesco  
Onorato - Ragusa Giuseppe - Sergio Giachino Parrino -  
Giuseppe Giandalone - Musso Maurizio Mario - Matteo Cannella  
- Luigi Castronovo - Barbaccia Pietro - Nunzio Micieli - Di  
Matteo Filippo - Carmelo Nicola Cuccia - Vito Scalia -  
Giuseppe Moscarelli - Guglielmo Rosa - Giammalva Antonino -  
Davide Licari - Massimo Diano - Gaetano Calato - Vito  
Matranga - Dario Ricolo notaio

**Credito Siciliano**



CREDITO SICILIANO  
Società per Azioni  
Sede Legale: via Siracusa, 1/E 90141 Palermo  
Capitale Sociale: € 95.825.570 i.v.

Telefono: 091.327.111  
Telefax: 091.347.934  
Telex: CREVAL I 332196  
Internet: www.crisval.it  
Email: creditosiciliano@crisal.it

Registro delle Imprese di Palermo n. 04226470823  
Albo delle Banche n. 1371 Cod. ABI 3019  
Società del "Gruppo bancario Credito Valtellinese"  
iscritto all'Albo dei Gruppi bancari cod. n. 5216.7  
Adirente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi  
Codice Fiscale e Partita IVA n. 04226470823

Palermo, 03/10/2013

ALLEGATO

"A"

AI N. PI 5466 / 4215

Spett.le

"Società Per la Regolamentazione del Servizio  
Gestione rifiuti Palermo Provincia Ovest"  
Società Consortile per Azioni  
In sigla "S.R.R. Palermo Provincia Ovest" S.C.P.A.

C/o Villa Savoia  
via Benedetto D'Acquisto n.5  
90046 Monreale (PA)

Oggetto: Versamento del 25% dei conferimenti in denaro per la stipula dell'atto Costitutivo.

Con la presente Vi attestiamo che, per i fini di cui all'art. 2342 del c.c., i versamenti effettuati sul conto corrente della Società Costituenda, di cui sopra, ammontano alla data odierna a euro 30.426,74 ( Trentamilaquattrocentoventisei/74).

Distinti saluti

Credito Siciliano S.p.A.  
Agenzia 14

GRUPPO BANCARIO  
Credito Valtellinese





**STATUTO DELLA SOCIETA' CONSORTILE S.P.A**

"Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti Palermo Provincia Ovest Società Consortile per Azioni" in sigla "S.R.R. PALERMO PROVINCIA OVEST S.C.P.A."

**ARTICOLO 1 - DENOMINAZIONE**

E' costituita a norma dell'art 2615-ter del codice civile ed in ossequio all'art. 6 comma 1 della L.R. 8 aprile 2010, n. 9., tra i seguenti enti comune di Bisacchino, comune di Bolognetta, comune di Campofiorito, comune di Camporeale, comune di Castronovo di Sicilia, comune di Chiusa Sclafani, comune di Corleone, comune di Giuliana, comune di Godrano, comune di Lercara Friddi, comune di Marineo, comune di Misilmeri, comune di Monreale, comune di Palazzo Adriano, comune di Piana Degli Albanesi, comune di Prizzi, comune di Roccamena, comune di Roccapalumba, comune di San Cipirello, comune di San Giuseppe Jato, comune di Santa Cristina Gela, comune di Vicari, comune di Contessa Entellina e Provincia Regionale di Palermo una società consortile per azioni con la denominazione: "Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti Palermo Provincia Ovest Società Consortile per Azioni" in sigla "S.R.R. PALERMO PROVINCIA OVEST S.C.P.A." per l'esercizio delle funzioni di gestione integrata dei rifiuti.

Alla società consortile S.R.R. non possono partecipare altri soggetti pubblici e privati.

E' vietata la cessione delle azioni anche tra i soci, allorché essa dia luogo ad alterazione delle quote di partecipazione al capitale sociale stabilite dall'art. 6, comma 3, della l.r. n.9/2010.

**ARTICOLO 2 - SEDE**

La Società ha sede legale nel Comune di Monreale (PA) all'indirizzo risultante dalla iscrizione eseguita nel registro delle imprese ai sensi dell'art. 111-ter disposizioni di attuazione del codice civile. Con delibera del Consiglio di Amministrazione potranno essere istituiti e soppressi, a norma di legge, nel territorio della Repubblica Italiana, sedi secondarie, filiali, succursali, agenzie, uffici, depositi e rappresentanze.

**ARTICOLO 3 - DOMICILIO E COMUNICAZIONI**

I soci, gli amministratori, i sindaci, il revisore, hanno l'obbligo di comunicare alla Società, unitamente all'indirizzo di posta elettronica e/o al numero di telefax, il domicilio rilevante per i rapporti sociali che deve essere acquisito agli atti sociali.

In mancanza dell'indicazione del domicilio, si fa riferimento alla residenza anagrafica e per i soci consorziati alla sede legale degli Enti di appartenenza.

Le comunicazioni rilevanti per i rapporti sociali possono essere effettuate con lettera raccomandata con ricevuta di

ritorno, con telefax, con messaggio di posta elettronica certificata, ove esistente, o con altro mezzo idoneo a fornire prova del ricevimento.

Le comunicazioni, per le quali non vi sia prova dell'avvenuta ricezione da parte del destinatario, si considerano validamente effettuate qualora il destinatario dia atto di averle effettivamente ricevute in termini utili.

#### **ARTICOLO 4 - OGGETTO SOCIALE**

La Società, così come previsto dall'art. 8 della L.R. n. 9/2010 ha quale oggetto sociale l'esercizio delle funzioni previste dagli articoli 200, 202, 203 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in tema di organizzazione territoriale, affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, e provvede all'espletamento delle procedure per l'individuazione del gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti, con le modalità di cui all'articolo 15 della L.R. 08/04/10 n. 9. Esercita l'attività di controllo di cui all'art. 8, c.2, della L.R. n. 9/2010, finalizzata alla verifica del raggiungimento degli obiettivi qualitativi e quantitativi determinati nei contratti a risultato di affidamento del servizio con i gestori. La verifica comprende l'accertamento della realizzazione degli investimenti e dell'utilizzo dell'impiantistica indicata nel contratto e nel piano d'ambito, eventualmente intervenendo in caso di qualsiasi evento che ne impedisca l'utilizzo, e del rispetto dei diritti degli utenti, per i quali deve comunque essere istituito un apposito call-center con oneri a carico dei gestori.

La S.R.R., ai sensi dell'art. 8, comma 3 e ss., della l.r. n. 9/2010 è tenuta, con cadenza trimestrale, alla trasmissione dei dati relativi alla gestione dei rifiuti con le modalità indicate dalla Regione nonché a fornire alla Regione ed alla provincia tutte le informazioni da esse richieste ed attua, altresì, attività di informazione e sensibilizzazione degli utenti funzionali ai tipi di raccolta attivati, in relazione alle modalità di gestione dei rifiuti ed agli impianti di recupero e smaltimento in esercizio nel proprio territorio. Qualora nel piano regionale di gestione dei rifiuti siano previsti attività ed impianti commisurati a bacini di utenza che coinvolgano più ATO, le relative S.R.R. possono concludere accordi per la programmazione, l'organizzazione, la realizzazione e gestione degli stessi.

#### **ARTICOLO 5 - FUNZIONI**

La S.R.R. inoltre:

a) è sentita, ai sensi dell'art.9 comma 1 della L.R. n.9 dell'8 aprile 2010, nei procedimenti di approvazione, modifica ed aggiornamento del piano regionale dei rifiuti ed ai sensi dell'art.3 comma 1 lett. d nell'individuazione delle zone idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento



- dei rifiuti nonché non idonee alla localizzazione degli impianti di recupero e di smaltimento di rifiuti;
- b) Sulla base di un'organica pianificazione funzionale ed economico-finanziaria, definisce, all'interno del piano d'ambito, le infrastrutture e la logistica necessaria per la raccolta differenziata, anche per la separazione della frazione secca e umida, e per lo smaltimento, riciclo e riuso dei rifiuti, e svolge le funzioni di concertazione di cui alla lett. 1, comma 2°, art.4 della L.R. n°9/2010 .
- c) La S.R.R. esercita attività di controllo finalizzata alla verifica del raggiungimento degli obiettivi qualitativi e quantitativi determinati nei contratti a risultato di affidamento del servizio con i gestori. La verifica comprende l'accertamento della realizzazione degli investimenti e dell'utilizzo dell'impiantistica indicata nel contratto, del rispetto del diritto degli utenti e della istituzione e corretto funzionamento del call-center, come previsto dall'art.8, comma 2, L.R. n. 9/2010.
- d) Attiva, di concerto con i comuni consorziati e con il gestore del servizio per la gestione integrata dei rifiuti, tutte le misure necessarie ad assicurare l'efficienza, l'efficacia del servizio e l'equilibrio economico e finanziario della gestione ai sensi dell'art. 4, comma 5, della l.r. n.9/2010;
- e) Adotta il piano d'ambito ed il relativo piano economico e finanziario, le cui previsioni sono vincolanti per gli enti soci e per i soggetti che ottengano l'affidamento dei servizi di gestione integrata dei rifiuti, entro sessanta giorni dalla pubblicazione del piano regionale di gestione rifiuti. L'eventuale riesame dei costi stimati nel piano d'ambito per l'espletamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti si svolge secondo le modalità di cui all'art. 4, comma 3, della L.R. 9/2010.
- f) favorisce e sostiene, per prevenire la riduzione dei rifiuti e ridurre la pericolosità, ai sensi dell'art. 11, comma 1, della l.r.n.9/2010:
1. azioni e strumenti incentivanti o penalizzanti finalizzati a contenere e ridurre la quantità di rifiuti prodotti o la loro pericolosità da parte di soggetti pubblici o privati
  2. iniziative per la diffusione degli acquisti verdi;
  3. campagne informative e di sensibilizzazione rivolte a soggetti pubblici e privati per l'adozione di comportamenti tali da favorire la prevenzione e la riduzione dei rifiuti.
- g) procede, al completamento del primo triennio di affidamento e successivamente con cadenza triennale, anche su segnalazione dei singoli comuni, alla verifica della congruità dei prezzi rispetto alle condizioni di mercato applicate a parità di prestazioni, ai sensi dell'art. 15, comma 2, della l.r. n. 9/2010;
- h) indica uno standard medio di riferimento per la tariffa di

igiene ambientale o per la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani per i comuni, compreso nell'Ambito Territoriale Ottimale, fino all'approvazione della tariffa integrata ambientale, di cui all'articolo 238 del Decreto Legislativo n. 152/2006, al fine di assicurare l'appropriata copertura dei costi del servizio di gestione integrata dei rifiuti, ai sensi dell'art. 15, comma 4, della l.r. n. 9/2010;

i) definisce, ai fini dell'affidamento della gestione di cui all'articolo 15, della L.R. n.9 dell'8 aprile 2010, un capitolato speciale d'appalto in ragione delle specificità del territorio interessato e delle caratteristiche previste per la gestione stessa.

#### **ARTICOLO 6 - DURATA**

La durata della società è fissata fino al 31 (trentuno) dicembre 2030 (duemilatrenta) e potrà essere prorogata con apposita delibera assembleare.

#### **ARTICOLO 7 - CAPITALE SOCIALE**

Il capitale iniziale della Società è di Euro 120.000 (centoventimila) ed è diviso in numero 12.000.000 (dodici milioni) di azioni nominative ordinarie di euro 0,01 (zero virgola zero uno) nominali cadauna. Le azioni sono indivisibili e conferiscono al loro possessore eguale diritti.

Le quote di partecipazione degli enti locali sono determinate, ai sensi dall'art.6 comma 3 della L.R. n.9 dell'8 aprile 2010, nel seguente modo:

- a) 95 per cento ai comuni sulla base della popolazione residente in ciascun comune, quale risulta dai dati dell'ultimo censimento generale della popolazione;
- b) 5 per cento alla provincia appartenente all'ATO.

Nell'Ato 10 Isole minori il 5% (cinque per cento) per cento spettante alla provincia va ripartito equamente tra le Province a cui appartengono i comuni ricadenti nelle isole minori.

Il capitale viene sottoscritto nelle seguenti misure:

- |   |          |          |
|---|----------|----------|
| - Comune di Bisacquino                                    | Abitanti | 4.882    |
| (quattromilaottocentottantadue)                           | euro     | 3.649,28 |
| (tremilaseicentoquarantanove virgola ventotto);           |          |          |
| - Comune di Bolognetta                                    | Abitanti | 4.096    |
| (quattromilanovantasei)                                   |          |          |
| euro 3.061,75 (tremilasessantuno virgola settantacinque); |          |          |
| - Comune di Campofiorito                                  | Abitanti | 1.353    |
| (milletrecentocinquantatré)                               | euro     | 1.011,35 |
| (milleundici virgola trentacinque);                       |          |          |
| - Comune di Camporeale                                    | Abitanti | 3.489    |
| (tremilaquattrocentottantanove)                           | euro     | 2.608,02 |
| (duemilaseicentootto virgola zero due);                   |          |          |
| - Comune di Castronovo di Sicilia                         | Abitanti | 3.213    |
| (tremiladuecentotredici)                                  | euro     | 2.401,71 |
| (duemilaquattrocentouno virgola settantuno);              |          |          |



- Comune di Chiusa Sclafani	Abitanti	2.994
(duemilanovecentonovantaquattro)	euro	2.238,01
(duemiladuecentotrentotto virgola zero uno);		
- Comune di Corleone	Abitanti	11.373
(undicimilatrecentosettantatré)	euro	8.501,28
(ottomilacinquecentouno virgola ventotto);		
- Comune di Giuliana	Abitanti	2.087
(duemilaottantasette)	euro	1.560,03
(millecinquecentosessanta virgola zero tre);		
- Comune di Godrano	Abitanti	1.175
(millecentosettantacinque)	euro	878,31
(ottocentosettantotto virgola trentuno);		
- Comune di Lercara Friddi	Abitanti	6.984
(seimilanovecentottantaquattro)	euro	5.220,52
(cinquemiladuecentoventi virgola cinquantadue);		
- Comune di Marineo	Abitanti	6.791
(seimilasettecentonovantuno)	euro	5.076,25
(cinquemilasettantasei virgola venticinque);		
- Comune di Misilmeri	Abitanti	28.074
(ventottomilasettantaquattro)	euro	20.985,23
(ventimilanovecentottantacinque virgola ventitré);		
- Comune di Monreale	Abitanti	38.204
(trentottomiladuecentoquattro)	euro	28.557,37
(ventottomilacinquecentocinquantasette virgola trentasette);		
- Comune di Palazzo Adriano	Abitanti	2.262
(duemiladuecentosessantadue)	euro	1.690,84
(milleseicentonovanta virgola ottantaquattro);		
- Comune di Piana Degli Albanesi	Abitanti	6.018
(seimiladiciotto)	euro	4.498,44
(quattromilaquattrocentonovantotto virgola quarantaquattro);		
- Comune di Prizzi	Abitanti	5.152
(cinquemilacentocinquantadue)	euro	3.851,10
(tremilaottocentocinquantuno virgola dieci);		
- Comune di Roccamena	Abitanti	1.604
(milleseicentoquattro)	euro	1.198,98
(millecentonovantotto virgola novantotto);		
- Comune di Roccapalumba	Abitanti	2.680
(duemilaseicentottanta)	euro	2.003,29
(duemilatré virgola ventinove);		
- Comune di San Cipirello	Abitanti	5.473
(cinquemilaquattrocentosettantatré)	euro	4.091,05
(quattromilanovantuno virgola zero cinque);		
- Comune di San Giuseppe Jato	Abitanti	8.799
(ottomilasettecentonovantanove)	euro	6.577,22
(seimilacinquecentosettantasette virgola ventidue);		
- Comune di Santa Cristina Gela	Abitanti	927
(novecentoventisette)	euro	692,93
(seicentonovantadue virgola novantatré);		
- Comune di Vicari	Abitanti	2.962
(duemilanovecentosessantadue)	euro	2.214,09
(duemiladuecentoquattordici virgola zero nove);		
- Comune di Contessa Entellina	Abitanti	1.917
(millenovecentodiciassette)	euro	1.432,95

(millequattrocentotrentadue virgola novantacinque);  
Provincia Regionale di Palermo euro 6.000,00 (seimila virgola zero zero)

Totale quota Provincia euro 6.000,00 (seimila virgola zero zero);

Totale Quote Comuni Euro 114.000,00 (centoquattordicimila virgola zero zero).

Il capitale sociale può essere aumentato, su proposta dell'Organo Amministrativo, con delibera dell'Assemblea dei Soci, la quale fissa di volta in volta le modalità relative.

#### **ARTICOLO 8 - PATRIMONIO**

Il patrimonio della S.R.R., ai sensi dell'art.7, c. 4 e segg., della L.R. n. 9/2010, comprende il fondo di dotazione, che è sottoscritto da ogni Comune in proporzione alla popolazione servita, nonché gli eventuali conferimenti effettuati dagli enti locali consorziati e le acquisizioni già realizzate o da realizzare dagli enti consorziati con fondi nazionali, regionali o comunitari, relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti. Sono esclusi dal fondo di dotazione i beni già trasferiti ai consorzi ed alle società d'ambito, esistenti alla data di entrata in vigore della L.R. n.9/2010, che accedono alla gestione liquidatoria di cui all'articolo 19, comma 2 della richiamata legge. Il patrimonio di beni mobili ed immobili degli enti locali appartenenti all'ATO, è conferito per la gestione dei servizi di gestione integrata dei rifiuti secondo le modalità di cui all'articolo 202 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152. Nei trasferimenti di beni ed impianti di cui al comma 4 dell'articolo 204 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, si tiene in considerazione anche il valore di eventuali contributi pubblici erogati a favore degli stessi. La S.R.R. conferisce in comodato eventuali beni propri o dei propri soci ai soggetti affidatari del servizio integrato di gestione dei rifiuti, che ne assumono i relativi oneri nei termini e per la durata prevista dal contratto di servizio. La società potrà acquisire dai soci finanziamenti a titolo oneroso o gratuito, con o senza obbligo di rimborso nel rispetto delle normative vigenti.

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 21, comma 17, L.R. n.19/2005, dall'articolo 4, comma 2°, lett.c, d, ed e della L.R. n.9/2010, e dalla normativa vigente per la copertura integrale del costo del servizio di gestione integrata dei rifiuti, ogni Ente consorziato è, comunque, tenuto ad appostare nel proprio bilancio di previsione relativo all'anno successivo la quota di finanziamento fissata nel piano economico e finanziario, e nelle sue revisioni, o deliberata dall'Assemblea dei soci in proporzione alla popolazione servita, entro trenta giorni dalla ricezione della relativa richiesta da parte della S.R.R..



Tale versamento non potrà essere sospeso e ritardato per alcuna ragione.

A titolo di penale per il ritardato pagamento il consorziato sarà tenuto a corrispondere sulle somme dovute interessi al saggio legale, scaduto il termine suddetto di trenta giorni, saranno dovuti gli interessi moratori, nella misura pari al tasso di riferimento, dalla data di costituzione in mora.

Gli oneri per la costituzione ed il funzionamento delle S.R.R. sono posti a carico dei comuni consorziati, ai sensi dell'art. 6, comma 2, della l.r. n.9/2010.

#### **ARTICOLO 9 - DOTAZIONE ORGANICA**

La S.R.R. assume nuovo personale solo attraverso procedure ad evidenza pubblica, ai sensi del combinato disposto degli artt. 19, comma 9, della l.r. n.9/2010, e 45, comma 2, della l.r. n.2/2007. Nondimeno, ai sensi dello stesso art. 19, comma 9, la S.R.R. non può procedere ad alcuna assunzione di personale fino al termine previsto per legge.

Nella fase di avvio della S.R.R. , in materia di personale si osservano le disposizioni finali e transitorie previste nell'art.19 della L.R. n. 9/2010.

La dotazione organica della S.R.R. è adottata dal Consiglio di Amministrazione della stessa società ed approvata con decreto dell'Assessore regionale per l'energia ed i servizi di pubblica utilità, con le modalità di cui all'articolo 4, quarto comma, della L.R. 29 dicembre 1962, n. 28, e successive modifiche ed integrazioni.

La mancata definizione del procedimento di approvazione impedisce il ricorso, da parte della S.R.R., a qualsiasi assunzione ed, altresì, all'instaurazione di qualsiasi rapporto di consulenza, collaborazione o incarico esterni, nonché all'instaurazione di rapporti di lavoro disciplinati dal decreto legislativo 10 settembre 2003, n°276. Con il richiamato decreto Assessoriale sono altresì disciplinate le modalità attraverso cui le S.R.R. provvedono al fabbisogno del personale occorrente alle loro funzioni, ricorrendo in via prioritaria alle procedure di mobilità interna e successivamente alle procedure di mobilità esterna. Nel caso in cui l'attivazione delle predette procedure non sia sufficiente a coprire il fabbisogno necessario, è consentito il ricorso all'assunzione mediante pubblico concorso ai sensi dell'articolo 49 della L.R. 5 novembre 2004, n. 15, nonché dell'articolo 45 della L.R. 8 febbraio 2007, n. 2, e dell'articolo 61 della L.R. 14 maggio 2009, n. 6.

#### **ARTICOLO 10 - SOCI**

Assumono la qualità di socio della S.R.R., tramite sottoscrizione di quote di capitale sociale, i Comuni ricompresi nel territorio dell'ATO n.14 Palermo Provincia Ovest, così come individuato dall'art. 5 comma 1 della L.R. n. 9/2010, e la Provincia Regionale di Palermo. Le quote di partecipazione e le modalità sono previste all'art. 6 della

L.R. n. 9/2010 nonché all'art.7 del presente statuto.

#### **ARTICOLO 11 - ORGANI SOCIALI**

Gli Organi della società sono:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) il Consiglio di Amministrazione;
- c) il Presidente e il Vicepresidente;
- d) il Collegio dei Sindaci.

#### **ARTICOLO 12 - L'ASSEMBLEA.**

Le decisioni dei Soci devono essere adottate mediante deliberazione assembleare.

L'Assemblea è ordinaria e straordinaria. L'Assemblea ordinaria, in conformità all'articolo 2364 C.C., è convocata almeno una volta ogni semestre, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio Sociale, oppure anche oltre tale termine, ma entro centottanta giorni come sopra decorrenti, qualora particolari esigenze lo richiedano. Le Assemblee ordinarie e straordinarie sono tenute presso la sede Sociale, salvo diversa motivata deliberazione del Consiglio di Amministrazione. L'Assemblea straordinaria ha luogo nei casi previsti dalla legge e dal presente statuto ed ogni qualvolta il Consiglio di Amministrazione e/o un quinto (1/5) dei Soci lo ritenga opportuno.

L'assemblea ordinaria in particolare, ai sensi dell'art. 2364 c.c., approva il bilancio, nomina e revoca gli amministratori, nomina i sindaci e il presidente del collegio sindacale,

il soggetto incaricato di effettuare la revisione legale dei conti, determina il compenso dei sindaci, delibera sulle responsabilità degli amministratori e dei sindaci nonché sugli altri oggetti attribuiti dalla legge alla sua competenza.

L'assemblea straordinaria, ai sensi dell' art. 2365 c.c., delibera sulle modificazioni dello statuto, sulla sostituzione e sui poteri dei liquidatori e su ogni altra materia espressamente attribuita dalla legge alla sua competenza.

#### **ARTICOLO 13 - VINCOLI**

L'Assemblea, regolarmente convocata e costituita, rappresenta l'universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità delle leggi e dello statuto sociale, vincolano tutti i soci ancorché non intervenuti o dissenzienti.

#### **ARTICOLO 14 - CONVOCAZIONE**

L'Assemblea è convocata con avviso, da inviarsi con lettera raccomandata ai soci, consiglieri e ai sindaci recante l'ordine del giorno e gli altri elementi richiesti dalla legge da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale almeno 15 (quindici) giorni prima della data fissata per la riunione; lo stesso avviso dovrà prevedere una seconda convocazione. Qualora non venisse adempiuta la suddetta formalità, l'assemblea è comunque regolarmente costituita quando è



rappresentato l'intero capitale sociale e partecipa all'assemblea la maggioranza dei componenti degli organi amministrativi e di controllo. Tuttavia, in tale ipotesi, ciascuno degli intervenuti può opporsi alla discussione degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato.

#### **ARTICOLO 15 - DIRITTO DI INTERVENTO - DELEGA**

L'intervento in assemblea è regolato dall'art. 2370, c.c., e dall'art. 4 della L. 29 dicembre 1962, n. 1745. All'Assemblea possono intervenire tutti gli azionisti iscritti nel libro dei soci da almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea che siano in regola con i versamenti richiesti e che abbiano depositato le loro azioni presso la sede Sociale ovvero presso istituti di credito indicati nell'avviso di convocazione. Il diritto di voto, anche in deroga all'art. 7, è esercitato dai comuni consorziati, nell'ambito della propria quota di capitale sociale (95%), ai sensi dell'art. 6, comma 6, della l.r. n.9/2010. La Provincia esercita il diritto di voto in proporzione alla quota del capitale sociale posseduta (5%).

I soci aventi diritto di intervento possono farsi rappresentare in Assemblea mediante semplice delega scritta con l'osservanza delle disposizioni dell'art. 2372, c.c.. Spetta al Presidente dell'assemblea constatare la regolarità delle singole deleghe ed in genere il diritto di intervenire in assemblea, ed inoltre determinare le modalità di votazione.

#### **ARTICOLO 16 - PRESIDENTE - SEGRETARIO DELL'ASSEMBLEA**

L'Assemblea è presieduta dal Presidente o in caso di assenza od impedimento dal Vice Presidente mancando od essendo impedito anche quest'ultimo, dall'amministratore più anziano per carica presente. In assenza di amministratori, l'Assemblea sarà presieduta da persona all'uopo designata dagli azionisti intervenuti. Il Presidente è assistito da un segretario a meno che il verbale sia o debba essere redatto ai sensi di legge da un notaio.

L'Assemblea, nella prima seduta, nomina un segretario scelto tra i soci presenti.

Per le convocazioni successive il segretario ed un supplente vengono eletti stabilmente, tra i segretari comunali o provinciali degli Enti Soci. Se l'Assemblea lo ritiene opportuno può nominare due scrutatori tra gli intervenuti.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono fatte risultare da processo verbale, redatto dal segretario, con le modalità di cui all'art.2375 c.c., sottoscritto dal Presidente e dal segretario stesso o in sostituzione di quest'ultimo, da un notaio nei casi in cui la sua presenza per la redazione dei verbali sia richiesta dalla legge o sia ritenuta opportuna dal Consiglio di Amministrazione o dal Presidente.

Le copie e gli estratti verbali, anche per la loro produzione

in giudizio, sono certificati conformi dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e dal Segretario o dal notaio.

#### **ARTICOLO 17 - REGOLARITA' COSTITUZIONE E VOTAZIONE**

L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita, in prima convocazione, con la presenza di tanti soci che rappresentino almeno il 75% (settantacinque per cento) del capitale sociale e le deliberazioni saranno validamente assunte con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei voti espressi ai sensi dell'art. 15, comma 1, della l.r. n.9/2010. In seconda convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il capitale rappresentato e le deliberazioni saranno validamente assunte con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei voti espressi ai sensi dell'art. 15, comma 1, della l.r. n.9/2010.

L'assemblea straordinaria è regolarmente costituita, in prima convocazione, con la presenza di tanti soci che rappresentino almeno il 75% (settantacinque per cento) del capitale sociale e le deliberazioni saranno validamente assunte con il voto favorevole del 75% (settantacinque per cento) dei voti espressi ai sensi dell'art. 15, comma 1, della l.r. n.9/2010.. In seconda convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita qualora sia rappresentata almeno una quota pari a metà del capitale e le deliberazioni saranno validamente assunte con il voto favorevole di almeno due/terzi dei voti espressi ai sensi dell'art. 15, comma 1, della l.r. n.9/2010. Ai sensi dell'art. 6, c.6, L.R. n. 9/2010 nelle votazioni dell'assemblea dei soci ogni comune ha diritto ad un voto ogni 10.000 (diecimila) abitanti e per frazioni oltre 5.000 (cinquemila), fino ad un massimo di voti pari al 30% (trenta per cento) dei voti totali calcolati sulla base della popolazione residente secondo i dati dell'ultimo censimento. I comuni con popolazione inferiore a 10.000 (diecimila) abitanti hanno in ogni caso diritto ad un voto. Il numero dei voti complessivi spettanti ai comuni, come sopra determinato, ed in ossequio all'art. 6, c.6, L.R. n. 9/2010, rappresenta il 95% del totale complessivo dei voti spettanti. Il rimanente 5% (cinque per cento) del totale complessivo dei voti spettanti è attribuito alla Provincia.

#### **ARTICOLO 18 - CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da n.3 (tre) membri, eletti dall'Assemblea. Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. n. 9/ 2010 gli organi della S.R.R. sono individuati ed eletti dai soci secondo la disciplina prevista al riguardo per le società stesse dal codice civile. Il Consiglio di amministrazione sceglie tra i suoi componenti il Presidente ed il vicepresidente. Le relative funzioni sono svolte a titolo gratuito. I membri del Consiglio di Amministrazione che rivestono la carica di Sindaci o comunque di "amministratori" dei comuni soci decadono dalla carica di membri del C.d.A. in caso di

cessazione dalle funzioni di sindaco o comunque di "amministratore" dei comuni soci

#### **ARTICOLO 19 - POTERI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Al Consiglio di Amministrazione spettano i più ampi poteri di ordinaria e straordinaria Amministrazione, e più segnatamente, ha la facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga più opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali, in conformità alle finalità di cui alla l.r. n. 9/2010; restano escluse dalla sua competenza le materie che gli artt. 2364 e 2365 c.c., e le disposizioni di questo Statuto riservano all'Assemblea dei soci.

Il Consiglio di Amministrazione può delegare specificati compiti ad un comitato esecutivo composto da alcuni dei suoi componenti o individualmente o ad uno o più consiglieri, ai sensi dell'art. 2381, 2c, c.c.

#### **ARTICOLO 20 - DURATA IN CARICA**

Gli amministratori tutti durano in carica per il periodo massimo previsto dall'art.2383, comma 2° c.c.. Essi comunque sono rieleggibili e possono essere revocati in qualunque momento. E' prevista la decadenza automatica dell'amministratore che risulti assente ingiustificato a tre sedute consecutive del Consiglio o comunque a n. 5 sedute anche non consecutive in un anno solare.

#### **ARTICOLO 21 - CONVOCAZIONE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente, o in caso di suo impedimento, dal Vice Presidente. In caso di loro impedimento dovrà provvedervi il consigliere più anziano. L'anzianità è determinata dall'età anagrafica dei consiglieri. La convocazione è fatta nella sede sociale o in altro luogo, purché in Italia, con lettera raccomandata, contenente anche l'indicazione dell'ordine del giorno, spedita almeno 8 (otto) giorni prima della data fissata per la riunione, e per i casi di urgenza, con telegramma da spedire almeno tre giorni prima, presso il domicilio di ciascun consigliere e ciascun sindaco effettivo.

L'espletamento di tale formalità non è necessario quando vi sia la contemporanea presenza di tutti gli amministratori e dei sindaci effettivi. La convocazione ha luogo normalmente una volta ogni 3 (tre) mesi ed ogni qualvolta il Presidente ne ravvisi l'opportunità e quando ne faccia richiesta almeno 1/3 (un terzo) dei membri in carica. Le sedute sono valide in presenza della maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio d'Amministrazione.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente. Le deliberazioni concernenti l'acquisto di beni immobili, l'assunzione e/o la cessione di interessenze e partecipazioni, il rilascio del consenso per iscrizioni ipotecarie sui beni sociali, budget annuali stipula di contratti per importi eccedenti e/o diversi rispetto alle

previsioni del piano, dovranno essere assunte con voto favorevole della maggioranza assoluta degli amministratori in carica, in caso di parità prevale il voto di chi presiede. Il verbale relativo è sottoscritto dal Presidente che ha presieduto la riunione e dal segretario della stessa.

#### **ARTICOLO 22 - SOSTITUZIONE DEGLI AMMINISTRATORI**

Se vengono a mancare per dimissioni od altra causa uno o più amministratori è facoltà del Consiglio di Amministrazione provvedere alla loro cooptazione provvisoria fino alla prima assemblea. Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare, per dimissioni o altra causa, uno o più amministratori nominati dall'assemblea si provvede ai sensi dell'art. 2386 c.c., fermo quanto previsto dall'art. 6, comma 4, della l.r. n.9/2010.

Qualora per dimissioni o altra causa venisse a mancare la maggioranza degli amministratori, l'intero Consiglio si intende dimissionario e deve convocare immediatamente l'Assemblea per le nuove nomine.

Gli amministratori nominati nel corso del triennio scadono con quelli già in carica all'atto della loro nomina.

#### **ARTICOLO 23 - FUNZIONI DEL PRESIDENTE**

La rappresentanza legale della Società di fronte a qualunque autorità giudiziaria e amministrativa, di fronte ai terzi, nonché la firma sociale spetta al Presidente e nei limiti della delega, alle persone con i poteri delegati ai sensi dell'art. 2381 c.c.. Il Presidente ha la rappresentanza legale della Società con firma libera per la esecuzione di tutte le deliberazioni del Consiglio.

Può rilasciare anche a terzi procure speciali per atti o categorie di atti di ordinaria amministrazione predeterminati con deliberazione del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è rieleggibile.

Il Presidente:

- a) convoca le Assemblee, ne accerta la regolare costituzione e le presiede;
- b) sovrintende al regolare andamento della Società;
- c) riferisce all'Assemblea sull'andamento della gestione aziendale segnatamente in ordine alla realizzazione degli indirizzi programmatici stabiliti dall'Assemblea stessa e ove necessario ne sollecita l'emanazione;
- d) promuove le iniziative volte ad assicurare una integrazione dell'attività aziendale con le realtà, Sociali, economiche e culturali delle comunità locali;
- e) adotta, sotto la sua responsabilità, in casi di necessità ed urgenza insorti posteriormente all'ultima seduta, i provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione e li sottopone alla ratifica del Consiglio stesso nella sua prima adunanza e comunque, entro trenta giorni dalla assunzione.

In caso di assenza o di impedimento, il Presidente è sostituito dal Vice Presidente o dal consigliere anziano. La firma del Vice Presidente o del consigliere anziano fa fede dell'assenza o dell'impedimento del Presidente.

#### **ARTICOLO 24 - COLLEGIO SINDACALE**

Il Collegio Sindacale, è costituito da 3 (tre) sindaci effettivi compreso il Presidente e 2 (due) supplenti. L'elezione avverrà con le stesse modalità previste per il Consiglio di Amministrazione. L'Assemblea determina il compenso da corrispondere ai sindaci effettivi e supplenti. La cessazione dei sindaci dalla carica per decorrenza del triennio ha effetto dal momento in cui il collegio è stato ricostituito.

#### **ARTICOLO 25 - BILANCIO**

L'esercizio Sociale inizia l'1 (l'uno) gennaio e si chiude il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno. Il primo esercizio finanziario inizia con la data di costituzione della Società e si chiude il 31 (trentuno) dicembre dello stesso anno. Alla fine di ciascun esercizio, il Consiglio di Amministrazione provvede, in conformità alle prescrizioni di legge, alla formazione del progetto di bilancio Sociale, da proporre, entro i termini, assieme alla relazione degli amministratori e del collegio sindacale all'approvazione dell'assemblea. Gli eventuali utili della società non sono soggetti a distribuzione tra i soci ma vanno ad accrescere il capitale sociale.

#### **ARTICOLO 26 - CERTIFICAZIONE DEL BILANCIO**

Il bilancio annuale della Società, ferme restando le attribuzioni del collegio sindacale, dovrà essere sottoposto a certificazione da parte di una società di revisione avente comprovata e qualificata esperienza ed iscritta nel registro dei revisori di cui all'art. 6 del D.lgs 27/01/10 n. 39. Il conferimento dell'incarico è deliberato dal Consiglio di Amministrazione.

Detto incarico non potrà essere conferito a società di revisione che si trovino in situazione di incompatibilità previste dall'art. 10 del Dlgs. sopra menzionato.

Ai fini della certificazione il bilancio d'esercizio della Società deve essere trasmesso alla società di revisione almeno 30 (trenta) giorni prima di quello fissato per l'assemblea che deve discuterlo.

#### **ARTICOLO 27 - LIQUIDAZIONE DELLA SOCIETA'**

Nel caso in cui, per qualsiasi causa, si debba procedere allo scioglimento della Società, l'Assemblea stabilirà le modalità della liquidazione e nominerà, uno o più liquidatori determinando i relativi poteri, e compensi stabilendo le modalità della liquidazione che potrà prevedere anche la cessione in blocco della azienda o di rami aziendali o beni, nonché l'assegnazione di beni o diritti ai Soci e il riassorbimento del personale proveniente dai comuni, dalle

province, dalla regione secondo le modalità di cui all'art. 19, comma 6, della l.r. n.9/2010

#### **ARTICOLO 28 - NORME SULLA TRASPARENZA**

Al fine di prevenire il rischio delle infiltrazioni di tipo mafioso o comunque riconducibili alla criminalità organizzata la Società, fermo restando quanto disposto dalla disciplina legislativa in materia, espleta l'attività di competenza in materia di contratti pubblici di lavori, nonché di servizi e forniture nel rispetto delle disposizioni del Protocollo di legalità della Regione Siciliana del 12.7.2005.

La Società, a garanzia dei principi di leale concorrenza e trasparenza nell'espletamento delle procedure di affidamento dei contratti pubblici di competenza e al fine di prevenire fenomeni corruttivi all'interno della sua organizzazione, prevede nei bandi di gara specifiche clausole di tutela, integrative di quelle normativamente previste, tese a responsabilizzare i partecipanti alle gare sulle conseguenze interdittive di determinati comportamenti illeciti.

Le clausole di cui al comma 2 devono essere idonee allo scopo e in armonia con i principi di lealtà, buona fede e correttezza.

Fatta salva ogni altra misura interdittiva e/o sanzionatoria prevista dalla legge o dai contratti collettivi di categoria, non è possibile attribuire al personale dipendente della Società incarichi di responsabilità di qualsiasi genere qualora ricorra una delle condizioni di cui alle lettere a), b), c), d) ed e) del comma 1 dell'articolo 58 nonché alle lettere a), b) e c) del comma 1 dell'articolo 59 del D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, e/o sia accertata la sussistenza di forme di condizionamento, attraverso collegamenti diretti o indiretti con la criminalità di tipo mafioso, tali da compromettere il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione, nonché il regolare funzionamento dei servizi ad esso affidati.

La Società non può, altresì, instaurare rapporti di consulenza, collaborazione, studio, ricerca, o rapporti di lavoro disciplinati dal decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 né può conferire incarico di componente del collegio sindacale o altri incarichi a soggetti esterni nei cui confronti ricorrano le condizioni di cui al comma precedente.

#### **ARTICOLO 29 - CONTROVERSIE**

Per tutte le controversie nascenti dall'applicazione del presente statuto è competente il foro ove ha sede legale la S.R.R.

#### **ARTICOLO 30 - NORME TRANSITORIE**

Il primo Consiglio di Amministrazione, compreso il Presidente e il Vice Presidente, viene scelto al momento della costituzione della Società e resta in carica per tre anni.

#### **ARTICOLO 31 - RINVIO**

